

**DESIO**

**La terapia intensiva non ha più ricoverati ma crescono gli altri**

■ Paola Farina a pagina 8

**DESIO**

Nei dati dell'ospedale un elemento incoraggiante: sono zero i malati più gravi. Negli altri reparti, invece, sono

**La rianimazione ora è "Covid free"  
Niente pazienti in terapia intensiva**

di **Paola Farina**

■ Il reparto di rianimazione dell'ospedale di Desio è "Covid free". Al momento, non ci sono pazienti Covid in terapia intensiva. Negli altri reparti, invece, sono ricoverati 48 pazienti positivi, di cui 21 con assistenza respiratoria (7 con cpap). Settimana scorsa erano 40. Sono quindi 8 pazienti in più in 7 giorni. E' ancora presto per cantare vittoria, dunque, anche se qualche spiraglio di speranza c'è. Negli ospedali di Desio e Vimercate, nel complesso, sono ricoverati 101 pazienti Covid. Nessuno è in rianimazione. Proseguono intanto le vaccinazioni anti Covid presso l'ospedale di Desio, Vimercate e Carate Brianza. Questa prima fase della campagna vaccinale è destinata agli operatori sanitari. Ad oggi l'Asst della Brianza ha effettuato 7.888 vaccinazioni presso le sedi vaccinali: il 37% a Desio, il 35% a Vimercate, il 28% a Carate Brianza. L'ospedale di via Mazzini, come la scorsa settimana, è la struttura che ha somministrato più dosi all'interno dell'azienda. Il 78% delle

persone vaccinate sono operatori sanitari (medici, infermieri, Oss, medici e pediatri di famiglia, operatori medico-infermieristici di Ats, Rsa, ospedali privati accreditati, croci). Il 22% sono operatori sono tecnici amministrativi, addetti a pulizie, operatori ditte appaltanti: tutti profili di operatori impegnati quotidianamente all'interno degli ospedali, così come previsto dal target della prima fase della campagna di vaccinazione anti-Covid. A 1270 persone è stata somministrata anche la seconda dose del vaccino. Sono 2881 i vaccini distribuiti e somministrati presso le Rsa del territorio. Nel complesso, quindi, dall'inizio della campagna, sono 10.769 i vaccini distribuiti e somministrati dalla Asst della Brianza. Dalla settimana prossima, comunica l'azienda sanitaria, pur tenendo sotto osservazione il dato epidemiologico, a Desio si comincerà, gradualmente e progressivamente, a ripristinare l'attività chirurgica, finora bloccata a causa del Covid. Seguirà, successivamente, anche quella dell'ospe-

dale di Vimercate. E riapriranno da lunedì 1 febbraio i punti prelievi territoriali dell'ambito di Desio, che erano chiusi da diversi mesi. Una novità che dovrebbe alleggerire l'attività del centro prelievi dell'ospedale cittadino e quindi accorciare i tempi di attesa, arrivati ultimamente fino a 10 giorni. Da lunedì gli esami del sangue si potranno fare anche ai punti prelievi territoriali di Bovisio Masciago, Cesano Maderno, Limbiate, Nova Milanese. Il centro di Muggiò verrà riaperto, invece, prossimamente, per garantire un intervento di manutenzione sul sistema impiantistico della struttura. Per il momento, tranne che per il centro di Limbiate, attivo tutti i giorni feriali (come quello ospedaliero di Desio), l'attività di prelievo a Bovisio, Cesano, e Nova sarà garantita a giorni alterni. L'utente che intende effettuare un prelievo o consegnare materiali biologici da analizzare deve utilizzare i canali del Contact Center Regionale: telefonare al numero verde 800 638 638 oppure collegarsi al si-

to regionale [www.prenotasalute.regione.lombardia.it](http://www.prenotasalute.regione.lombardia.it), settore "Prenota l'accesso al laboratorio di analisi". Sarà prenotato un utente ogni cinque minuti, in modo da rendere il più fluido possibile il processo di accoglienza, accettazione ed esecuzione delle prestazioni. ■



Peso: 1-1%, 8-42%, 9-7%



## VACCINATI

Fino a giovedì la Regione Lombardia ha effettuato oltre 256mila vaccini anti-Covid. Di questi, la stragrande maggioranza, più di 172mila (67,2%) sono stati somministrati ad operatori sanitari di strutture pubbliche, private, Medici di Medicina Generale (MMG), Pediatri di libera scelta e liberi professionisti. 30mila (11,7%) a ospiti di strutture sanitarie e sociosanitarie e 54mila (21,1%) a operatori non sanitari (personale che opera nelle Aziende ospedaliere pubbliche, private, Enti e strutture accreditate o autorizzate nell'ambito del Servizio Sanitario regionale). Il personale vaccinato rientra quindi nelle categorie indicate dalla struttura commissariale, per la prima fase della campagna. Oltre 24.000 su 320.000 soggetti hanno completato il ciclo vaccinale con il secondo richiamo. La Regione prende le distanze dalla ricostruzione fornita dalla Fondazione Gimbe: «Non è coerente con l'attività vaccinale realmente svolta e comunicata al Ministero della Salute da Regione Lombardia».





**Sotto l'ospedale di Desio: i pazienti Covid in terapia intensiva sono scesi a zero, aumentano, invece, gli altri ricoverati Covid**



Peso:1-1%,8-42%,9-7%